



LE PIATTAFORME EUROPEE E LE ALTRE INIZIATIVE COMUNITARIE A SUPPORTO DELLA RIS3 E DEI CLUSTER

Aggiornato a settembre 2017

*Area Sviluppo Economico
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti*

Sommario

Piattaforme tematiche S3	3
Piattaforma tematica S3 sull'Energia	4
Piattaforme tematiche S3 sulla Modernizzazione Industriale e Agrifood	5
Iniziative europee a sostegno dei Cluster	6
Partenariati Strategici Europei di Cluster per investimenti in specializzazione intelligente nell'ambito della modernizzazione industriale	6
Cluster Collaboration Platform (ECCP)	7
Cooperazione interregionale su progetti pilota e casi dimostrativi: l'Iniziativa Vanguard (VI)	8
Presidio delle politiche europee: la rete ERRIN - European Regions Research and Innovation Network.....	11
Allegato. Piattaforme tematiche S3: Temi e Regioni aderenti	13
Piattaforma S3 per la Modernizzazione Industriale	13
Piattaforma S3 Agrifood	16
Piattaforma S3 per l'Energia.....	18

Piattaforme tematiche S3

Contesto

L'Energia e la gestione delle risorse energetiche, la Modernizzazione Industriale e l'Agrifood sono le aree di specializzazione più condivise dalle S3 delle Regioni europee. La Commissione Europea ha pertanto lanciato delle Piattaforme tematiche S3 su queste macro-aree di specializzazione con l'obiettivo di facilitare la cooperazione tra Regioni su sotto-temi prioritari di interesse comune. Tale iniziativa vuole inoltre agevolare l'instaurarsi di collaborazioni solide tra imprese, cluster, enti della ricerca e della Pubblica Amministrazione a livello regionale e mettere in connessione tra loro gli ecosistemi dell'innovazione delle varie Regioni europee per l'avvio di progetti comuni.

Le Piattaforme tematiche S3 si ispirano al modello dell'Iniziativa *Vanguard*¹.

Iniziative

- Piattaforma tematica S3 per l'Energia;
- Piattaforma tematica S3 per la Modernizzazione Industriale;
- Piattaforma tematica S3 Agrifood.

Ruolo della Regione del Veneto

Con l'adesione ad un partenariato delle Piattaforme S3, la Regione si **impegna politicamente** a mobilitare gli attori del territorio affinché partecipino attivamente e assume un **ruolo di coordinamento** identificando un proprio referente che mantenga i rapporti con i referenti delle altre Regioni partner e, se necessario, prenda parte agli incontri. La Regione deve inoltre indicare quali risorse finanziarie può eventualmente mettere a disposizione per dare supporto alle attività del partenariato.

Ruolo delle Reti Innovative Regionali e dei Distretti industriali

Le Reti Innovative Regionali e i Distretti industriali risultano essere i soggetti più idonei ad essere coinvolti nelle Piattaforme S3, sia in termini di **massa critica** che di **specializzazione trasversale e settoriale**. Le imprese delle Reti e dei Distretti, in collaborazione con gli enti di ricerca veneti, costituirebbero quindi **l'ecosistema dell'innovazione da coinvolgere operativamente** nelle attività di sviluppo di progetti pilota e casi dimostrativi con altre realtà europee. Nel caso di adesione a partenariati S3, sarebbe necessario **identificare un referente**, all'interno delle Reti e dei Distretti coinvolti al fine di mantenere i rapporti con i rispettivi partner nelle altre regioni aderenti.

Finanziamento

Le attività condotte dai partenariati di Regioni (es. progetti pilota e casi dimostrativi) devono essere finanziate **incrociando diverse tipologie di fondi**: Fondi strutturali, Fondi a gestione diretta (es. Programmi *Horizon 2020* e *COSME*) e il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS, detto anche *Piano Juncker*). La Commissione non ha ancora destinato delle risorse finanziarie *ad hoc* per tali attività ma ha già predisposto diverse forme di supporto di tipo consulenziale (es. per la definizione degli obiettivi del partenariato, del business plan ecc.).

¹ L'Iniziativa *Vanguard* è esposta in dettaglio all'interno del documento.

Piattaforma tematica S3 sull'Energia

Contesto

La Piattaforma S3 sull'Energia **si differenzia, in parte, dalle altre Piattaforme tematiche S3** per finalità e modalità operative in quanto si focalizza anche su aspetti legati alla definizione e implementazione della politica energetica dell'UE.

Obiettivo

Sostenere un **efficace utilizzo dei Fondi** della Politica di Coesione **destinati all'energia** e **allineare** le attività di innovazione in campo energetico condotte a livello regionale e nazionale **con le priorità della politica energetica europea**. La Piattaforma promuove inoltre la costituzione di Partenariati S3 per l'Energia al fine di facilitare la **cooperazione interregionale** tra regioni europee che presentano simili priorità S3 legate a questo ambito.

Risultati attesi

La **definizione di una visione condivisa** tra Regioni sulla politica energetica europea e lo **sviluppo di progetti di investimento** in linea con la Strategia europea l'Unione dell'Energia. In particolare la Piattaforma mira a definire un'agenda strategica di collaborazioni per **accelerare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative a basso carbonio** e ad avviare progetti di cooperazione interregionale e transnazionale.

Modalità di adesione

Contattare direttamente la Regione coordinatrice del partenariato. Ciascuna Regione può essere rappresentata all'interno di un Partenariato da altri enti regionali quali Agenzie per l'Innovazione e lo Sviluppo e Agenzie per la gestione dell'Energia. Ogni Regione può inoltre dare il proprio appoggio agli altri soggetti regionali interessati a partecipare ai partenariati, tra cui Università, centri di ricerca, attori del settore privato, associazioni di categoria e altri tipi di istituzioni.

Tempistiche

La candidatura per **l'adesione ad un partenariato risulta al momento aperta** e non sono indicate precise scadenze. Tuttavia, si possono conoscere informazioni più dettagliate al riguardo solo prendendo contatti con la Regione coordinatrice in quanto ciascun partenariato può trovarsi in una diversa fase di avanzamento dei lavori.

Temì proposti

L'elenco completo dei temi oggetto di partenariato tra Regioni europee è consultabile all'**Allegato. Piattaforme tematiche S3: Temì e Regioni aderenti.**

Piattaforme tematiche S3 Agrifood e sulla Modernizzazione Industriale

Obiettivo

Facilitare la cooperazione tra Regioni europee su temi di interesse comune nell'ambito della Modernizzazione Industriale e dell'Agrifood (es. stampa 3D, Industria 4.0 per PMI, agricoltura di precisione, tracciabilità della filiera alimentare ecc.), identificati sulla base delle traiettorie di sviluppo, degli ambiti produttivi di eccellenza e dei vantaggi competitivi territoriali indicati all'interno delle rispettive RIS3.

Risultati attesi

I partenariati di regioni europee che si vanno a costituire su specifici temi nell'ambito delle Piattaforme S3 devono dare origine ad un **concreto processo di innovazione** attraverso lo **sviluppo di progetti pilota e casi dimostrativi bancabili**.

Modalità di adesione

Per candidarsi ad un partenariato su un tema di interesse, la Regione deve **contattare direttamente la Regione coordinatrice dello stesso**, indicando gli obiettivi e le traiettorie di sviluppo su quello specifico tema e i soggetti da coinvolgere nello svolgimento delle attività.

Tempistiche

La candidatura per l'**adesione ad un partenariato risulta al momento aperta** e non sono indicate precise scadenze. Tuttavia, si possono conoscere informazioni più dettagliate al riguardo solo prendendo contatti con la Regione coordinatrice in quanto ciascun partenariato può trovarsi in una diversa fase di avanzamento dei lavori.

All'**Allegato. Piattaforme tematiche S3: Temi e Regioni aderenti** sono elencati i temi finora proposti per la costituzione di partenariati S3. Tra questi, sono segnalati con colore diverso quelli già approvati dal *Joint Research Center* della Commissione (JRC), ai quali risulta ancora possibile aderire, e le tematiche che si trovano in attesa di valutazione presso la Commissione, i cui partenariati sono ancora in via di costituzione. I temi sono aggiornati alle proposte pubblicate sul sito della [Piattaforma S3](#) al 10 maggio 2017.

In definitiva, **quali vantaggi offre alle imprese la partecipazione alle Piattaforme tematiche S3?**

- **Investimento condiviso**= Riduzione dei costi/rischi individuali;
- Accesso a **expertise in settori correlati di interesse strategico**;
- Creazione di un **network di partner europei** (centri di ricerca e imprese);
- Maggiore possibilità di **partecipazione a progetti europei** (COSME, H2020);
- Future **opportunità di finanziamento** e supporto dall'UE;
- **Dialogo** privilegiato con la **Commissione Europea**;
- **Visibilità** a livello internazionale.

Iniziative europee a sostegno dei Cluster

Contesto

Quali ecosistemi dell'innovazione, che rappresentano gruppi più o meno ampi di PMI e altri attori altamente specializzati, i Cluster sono considerati dalla Commissione Europea degli interlocutori di riferimento nel processo di modernizzazione dell'industria europea, grazie al loro stretto legame con il contesto territoriale. Questa dimensione "locale" dei Cluster, ovvero legata alla crescita e allo sviluppo delle imprese dislocate all'interno di una determinata area geografica, rende necessario un approccio che integri la Politica dei Cluster e la Strategia di specializzazione intelligente. Come indicato all'interno della guida "[Smart Guide to Cluster Policy](#)" (Giugno 2016), un'adeguata Politica dei Cluster può agevolare l'implementazione della S3 e massimizzare l'impatto dei Fondi Strutturali destinati a investimenti in ricerca e innovazione e indirizzati dalla stessa Strategia di specializzazione regionale.

Iniziative

- Partenariati Strategici Europei di Cluster per investimenti in specializzazione intelligente nell'ambito della modernizzazione industriale;
- *Cluster Collaboration Platform* (ECCP).

Partenariati Strategici Europei di Cluster per investimenti in specializzazione intelligente nell'ambito della modernizzazione industriale

Contesto

La Commissione Europea ha già previsto il **coinvolgimento dei Cluster alle iniziative europee** per l'attuazione della S3, e nello specifico alla **Piattaforma tematica per la Modernizzazione Industriale**. Per tale ragione ai Cluster è stato dedicato un bando, scaduto lo scorso 31 marzo, per la manifestazione di interesse a costituire dei [Partenariati Strategici Europei di Cluster per investimenti in specializzazione intelligente nell'ambito della modernizzazione industriale](#), abbreviati in ESCP-S3, su specifici temi legati alla Modernizzazione industriale (es. trasformazione digitale/Industria 4.0, le piattaforme digitali, l'analisi dei big data, i servizi dati geo-spaziali, i materiali avanzati, i modelli di business e di servizio rivoluzionari). La Commissione Europea riconoscerà con l'etichetta di Partenariato di Cluster ESCP-S3 otto delle proposte di partenariato presentate.

Obiettivo

Avviare la creazione di partenariati tra soggetti del mondo dell'industria e della ricerca per favorire collaborazioni inter-regionali **su specifiche aree tematiche** legate all'ambito della Piattaforma S3 sulla Modernizzazione Industriale.

Risultati attesi

L'output atteso da ciascun Partenariato Europeo Strategico di Cluster è l'ideazione di **progetti di collaborazione industriale per investimenti condivisi in innovazione**.

Partecipazione di soggetti veneti

La Rete Innovativa Regionale *Venetian Smart Lighting*, nella veste di coordinatore del [Cluster europeo ELCA](#) (*European Lighting Cluster Alliance*), si è candidata per la costituzione di un [ESCP-S3](#) sul tema

dell'Internet delle cose e della Cyber security applicata al settore della Domotica e dell'Illuminazione. Al partenariato hanno aderito Cluster del settore delle Costruzioni, della Domotica e dell'ICT provenienti dalle seguenti Regioni: Ile de France, PACA, Catalogna, Centro Portogallo e della Polonia e Slovenia.

European Cluster Collaboration Platform (ECCP)

La [Piattaforma europea per la collaborazione di Cluster](#) è un sito web gestito dalla DG GROW della Commissione Europea.

Obiettivo

Facilitare le collaborazioni tra Cluster europei e agevolare il loro accesso ai mercati internazionali.

Servizi offerti

La Piattaforma ECCP offre gratuitamente, a tutti i Cluster registrati, i seguenti servizi:

- Una **mappatura dei Cluster** iscritti alla Piattaforma, che permette di individuare per settore, Stato membro, priorità S3 e industria emergente altri Cluster europei che operano nelle aree di specializzazione di interesse.
- Una vetrina delle **ricerche partner aperte** per la costituzione di partenariati di cluster europei ESCP-S3 e per progetti di internazionalizzazione e accesso a specifici mercati terzi.
- Organizzazione di **eventi internazionali di matchmaking**, settoriale e tran-settoriale, sia in Paesi terzi che in UE, finalizzati a promuovere la cooperazione tra Cluster in ambiti strategici di interesse comune e favorire la nascita di nuove opportunità di business. La partecipazione dei Cluster a tali eventi può essere parzialmente rimborsata dalla Commissione Europea.
- Un puntuale **aggiornamento sulle politiche e iniziative dell'UE** a sostegno dei Cluster europei, in particolare nell'ambito dell'internazionalizzazione, delle industrie emergenti, della gestione del Cluster e delle opportunità di finanziamento da fondi a gestione diretta (COSME e *Horizon 2020*).

Partecipazione di soggetti veneti

Le Reti Innovative Regionali [Venetian Smart Lighting](#) e [Venetian Heritage Cluster](#) sono registrati e hanno un profilo sulla Piattaforma ECCP. La Rete *Venetian Smart Lighting*, come membro del Cluster europeo ELCA, partecipa anche ad un Partenariato ESCP-4i *Going International* finalizzato a sviluppare e implementare una strategia congiunta di internazionalizzazione e accesso ai mercati dei seguenti Paesi: Canada, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Stati Uniti.

Cooperazione interregionale su progetti pilota e casi dimostrativi: l’Iniziativa Vanguard (VI)

Contesto

La Vanguard è un’iniziativa indipendente, nata nel 2013 per volontà di dieci Regioni europee. Oggi conta tra i suoi membri **trenta tra le Regioni più industrializzate dell’UE** che hanno sottoscritto il proprio **impegno politico** (Dichiarazione di Milano) **a cooperare attivamente per la creazione e la partecipazione in progetti innovativi per lo sviluppo ed il rinnovamento industriale europeo.**

La Vanguard è diventata **un interlocutore di riferimento per la Commissione Europea** nella definizione della struttura della Piattaforma S3 sulla Modernizzazione Industriale e nell’identificazione di macro temi e tecnologie su cui costituire dei partenariati di Regioni europee.

I temi dei cinque progetti pilota dell’Iniziativa Vanguard sono stati infatti ripresi dalla **Piattaforma S3 sulla Modernizzazione Industriale** e il tema della Bioeconomia è stato inserito anche nella **Piattaforma S3 Agrifood.**

[Link](#) al sito.

Obiettivo

Le Regioni della VI si impegnano a **generare nuova crescita economica** sfruttando le rispettive strategie di specializzazione intelligente. In particolare, sulla base di sinergie e aspetti complementari delle rispettive S3 (vantaggi competitivi e competenze specifiche), incoraggiano **l’innovazione imprenditoriale** e il **rinnovamento industriale** in settori prioritari per l’UE.

Risultati attesi

Sviluppo di **progetti pilota tematici e casi dimostrativi** ai quali cooperano diverse Regioni impiegando un approccio politico multi-livello, che **coinvolge le realtà imprenditoriali e della ricerca del territorio.**

Finanziamento

Le attività condotte nell’ambito dei progetti pilota (es. attività di ricerca e sviluppo, casi dimostrativi, costruzione di infrastrutture comuni di ricerca ecc.) sono finanziate **dall’incrocio sinergico di diverse tipologie di fondi** a cui possono accedere le Regioni aderenti: fondi regionali e nazionali, fondi strutturali, fondi a gestione diretta (es. Programma *Horizon 2020* e *Cosme*), *Piano Juncker* e strumenti finanziari. I soggetti privati coinvolti nelle attività dei progetti pilota possono inoltre contribuire con fondi propri, in particolare per gli investimenti legati alla validazione di nuove applicazioni tecnologiche e allo sviluppo di infrastrutture comuni di accesso alle nuove tecnologie.

L’Iniziativa Vanguard ha recentemente avviato un canale di **dialogo con la Commissione Europea** affinché siano introdotte nella programmazione comunitaria post 2020 delle fonti di finanziamento specifiche per progetti pilota e casi dimostrativi. La Rete è inoltre in contatto con **la Banca europea per gli investimenti** riguardo la possibilità di riconoscere con un sigillo (es. *Seal of excellence* per il Programma H2020) i progetti pilota e casi dimostrativi valutati come bancabili. Tale sigillo verrebbe utilizzato per rivolgersi in un secondo momento agli istituti di credito nazionali e regionali.

Ruolo della Regione del Veneto

Nel caso in cui ci fosse un forte interesse da parte di un gruppo di soggetti regionali a partecipare a determinati progetti pilota, **la Regione ne guida e coordina la partecipazione alla rete.**

Con l'adesione all'Iniziativa *Vanguard*, la Regione si **impegna politicamente** a mobilitare gli attori del territorio affinché partecipino attivamente, paga la quota annuale di adesione ai progetti pilota di interesse e assume un **ruolo di coordinamento** della partecipazione dei soggetti veneti all'Iniziativa.

Ruolo delle Reti Innovative Regionali e dei Distretti industriali

Come nel caso delle Piattaforme tematiche S3, le Reti Innovative Regionali e i Distretti industriali risultano essere i soggetti più idonei per un eventuale coinvolgimento nell'Iniziativa *Vanguard*, sia in termini di **massa critica** che di **specializzazione trasversale e settoriale**. Una fattiva partecipazione delle imprese delle Reti e dei Distretti all'Iniziativa *Vanguard* dipende anche dalla loro stretta collaborazione con gli enti di ricerca veneti, per lo sviluppo di casi dimostrativi sul territorio. Questi casi dimostrativi si concentrerebbero, nell'ambito di uno specifico progetto pilota, su particolari applicazioni tecnologiche di interesse per il territorio e verrebbero messi in connessione con i casi dimostrativi delle altre Regioni aderenti allo stesso progetto pilota.

Con l'adesione ad un progetto pilota sarebbe necessario **identificare un referente per ciascun caso dimostrativo sviluppato sul territorio**, con il compito di coordinare i soggetti veneti coinvolti nelle attività e di mantenere i rapporti con i casi dimostrativi delle altre Regioni al fine di assicurare un regolare flusso di informazioni e scambio.

Adesione all'Iniziativa Vanguard

L'Iniziativa *Vanguard* è **aperta a nuovi partner con valore aggiunto** e che soddisfino le condizioni di partecipazione previste:

- una Strategia di specializzazione intelligente con orientamento alla specializzazione industriale;
- sottoscrizione della "Dichiarazione di Milano" a dimostrazione dell'impegno politico rivolto all'iniziativa;
- condivisione del modello di finanziamento dell'iniziativa.

Da gennaio 2017, per ogni membro di VI, la partecipazione ai progetti pilota è a pagamento con una **quota annuale tra i 9.000,00€ e gli 11.000,00€ per progetto pilota.**

L'Iniziativa *Vanguard* offre anche la possibilità, ai soggetti interessati, di **aderire gratuitamente per un breve periodo di tempo in veste di "osservatore"**. Durante questo periodo è possibile partecipare alle riunioni del network per comprenderne il funzionamento e le dinamiche.

Alcune delle Regioni parte della rete Vanguard: Baden-Württemberg, Renania Settentrionale-Vestfalia, Sassonia, Randstad, Olanda meridionale, Scania, Lombardia, Emilia Romagna.

I progetti pilota dell'Iniziativa Vanguard

Sono **cinque** i **progetti pilota attivi all'interno della VI**, ciascuno coordinato da una o più Regioni:

- Produzione avanzata per applicazioni legate **all'energia in ambienti difficili** (Scozia e Paesi Baschi);
- Produzione ad alte prestazioni con la **stampa 3D** (Fiandre, Olanda meridionale e Norte);
- **Produzione efficiente e sostenibile** (Lombardia e Catalogna);
- Nuovi **prodotti nano-tecnologici** (Skane e Tampere);
- **Bioeconomia** (Randstad e Lombardia).

In definitiva, **quali vantaggi offrirebbe alle imprese l'adesione della Regione del Veneto all'Iniziativa Vanguard?**

- **Posizionamento strategico** all'interno di catene del valore europee;
- **Investimento condiviso**= Riduzione dei costi/rischi individuali;
- Accesso a **expertise, infrastrutture e servizi** ad alto valore aggiunto **in settori di interesse strategico**;
- **Tutela dell'IPR** tramite accordi di riservatezza;
- Creazione di un **network di partner europei** (centri di ricerca e imprese);
- Maggiore possibilità di **partecipazione a progetti europei**;
- Future **opportunità di finanziamento** e supporto dall'UE;
- **Dialogo** privilegiato con **Commissione Europea** e **Banca europea per gli investimenti**.

Presidio delle politiche europee: la rete ERRIN - European Regions Research and Innovation Network

Contesto

La rete ERRIN, nata nel 2001, si rivolge alle rappresentanze regionali presenti a Bruxelles (sedi regionali, camere di commercio, agenzie regionali di sviluppo ecc.) al fine di creare sinergie che possano rafforzare la **cooperazione tra le Regioni europee nel campo della Ricerca e dell'Innovazione**.

ERRIN conta attualmente oltre 120 soggetti, rappresentati principalmente dai rispettivi uffici di Bruxelles (per l'elenco completo consultare il [link](#)).

[Link](#) al sito della Rete ERRIN.

Obiettivi

ERRIN mira a **rafforzare le capacità regionali nel campo della ricerca e innovazione**, promuovendo lo scambio di conoscenza tra i suoi membri, lo sviluppo di azioni condivise e partenariati di progetto. In particolare, ERRIN cerca di contribuire all'implementazione della strategia Europa 2020, dell'Iniziativa Faro l'Unione dell'Innovazione e delle Strategie di specializzazione intelligente.

Attività di ERRIN

- Regolare dialogo con le Istituzioni europee, sia per l'aggiornamento sulle iniziative nel campo della ricerca e innovazione, sia per la partecipazione alla definizione delle politiche europee tramite una posizione collettiva condivisa;
- Scambio tra Regioni europee di buone pratiche, contatti ed opportunità di progettazione e di finanziamento e realizzazione di azioni congiunte, inclusa la partecipazione a bandi comunitari;
- Supporto ai professionisti della ricerca nello sviluppo di progetti attraverso l'assistenza nell'approccio alle politiche europee;
- Approfondimento delle politiche europee mediante gruppi di lavoro tematici e organizzazione di incontri e seminari tematici per la condivisione delle conoscenze;
- Collaborazione con le altre reti ed organizzazioni europee che operano nel campo della ricerca e dell'innovazione per lo sviluppo di azioni di lobby e progettualità condivise;

I **gruppi di lavoro** di ERRIN (15) trattano il tema della ricerca e innovazione e delle relative opportunità di finanziamento nei seguenti ambiti:

- Produzione avanzata e nanotecnologie;
- Bioeconomia;
- Crescita blu;
- Design e creatività;
- Energia e cambiamento climatico;
- Salute;
- ICT;
- Innovazione e investimenti;
- *Open science*;
- Politiche europee;
- Città regioni e comunità intelligenti;
- S3;
- Turismo;
- Trasporti;
- Acqua.

Ruolo della Regione del Veneto

La Regione del Veneto è da tempo membro della rete ERRIN e vi partecipa attraverso l'ufficio di rappresentanza di Bruxelles, che prende parte agli incontri dei gruppi di lavoro di interesse allo scopo di:

- venire a conoscenza delle nuove iniziative promosse dalla Commissione Europea e confrontarsi direttamente con i funzionari preposti;
- essere informati sulle opportunità di finanziamento nel contesto dei programmi europei (INTERREG, H2020, Cosme ecc.) e facilitare l'adesione dei soggetti veneti a partenariati europei per la partecipazione ai bandi comunitari;
- dare visibilità a livello europeo a progetti, iniziative e buone pratiche messe a punto dalla Regione e dagli attori del suo territorio.

Allegato. Piattaforme tematiche S3: Temi e Regioni aderenti

Piattaforma S3 per la Modernizzazione Industriale

- Lo sfondo azzurro indica le tematiche proposte nell'ambito della Piattaforma per la "Modernizzazione Industriale" già approvate dalla Commissione Europea e, attualmente, in fase di avvio. L'adesione a questi partenariati rimane, comunque, ancora aperta.
- Lo sfondo bianco indicale le tematiche in attesa di valutazione presso la Commissione, i cui partenariati sono ancora in via di costituzione.

TEMA	OBIETTIVI DEL PARTENARIATO	REGIONI
PRODUZIONI AVANZATE PER APPLICAZIONI LEGATE ALL'ENERGIA	<p>Progetto Pilota <i>Vanguard Initiative</i> Il focus è sui seguenti segmenti di mercato del settore energetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Petrolio e gas offshore; - Eolico offshore; - Energia oceanica, in particolare onde e maree. <p>Specifiche sfide tecnologiche per segmento di mercato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Petrolio e gas offshore: svolgimento delle operazioni in acque più profonde, con pressione e temperature più elevate ed un maggiore livello di sostanze corrosive ed erosive, e contemporanea necessità di mantenere l'integrità degli impianti, riducendo i costi delle operazioni e di manutenzione, e rispettando stringenti requisiti di prevenzione delle perdite. 2. Eolico offshore: aumento della profondità delle acque, maggiore distanza dei siti degli impianti, corrosione delle torri e delle fondamenta e maggiore dimensione dei componenti con conseguente aumento delle problematiche a livello logistico per l'installazione, le attività operative e la manutenzione. 3. Energia oceanica: durata/resistenza dei dispositivi marini. 	<p>Coordinatori: Paesi Baschi e Scozia</p> <p>Partecipanti: Asturia, Andalusia, Dalarna, Emilia-Romagna, Fiandre, Lombardia, Navarra, Norte, Ostrobothnia, Skane e Syddanmark.</p>
PRODUZIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE	<p>Progetto Pilota <i>Vanguard Initiative</i> Il focus è sulle tecnologie, sui metodi e sugli strumenti finalizzati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare il volume di produzione, la qualità e la sostenibilità sociale e ambientale delle attività manifatturiere, riducendo al contempo i costi; 2. Riduzione del consumo energetico, delle emissioni e dell'impiego di risorse e materiali; 3. Migliorare l'inclusione delle persone nella fabbrica: la produzione manifatturiera dovrebbe diventare efficiente e sostenibile per consentire la re-industrializzazione europea e salvaguardare l'ambiente e le risorse del pianeta. 	<p>Coordinatori: Lombardia e Catalogna.</p> <p>Partecipanti: Baden-Wurttemberg, Paesi Baschi, Emilia-Romagna, Fiandre, Hauts de France, Norte, Scozia, Sassonia, Skane, Tampere, Vallonia</p>
PRODUZIONE AD ALTA PERFORMANCE CON LA STAMPA 3D	<p>Progetto Pilota <i>Vanguard Initiative</i> Riguarda l'implementazione, tra regioni, di sinergie legate alle nuove catene del valore di produzione con stampa 3D, sulla base delle rispettive aree di specializzazione. L'obiettivo è l'identificazione di opportunità per la dimostrazione di tecnologie e loro applicazioni, condivisa tra regioni, sulla base di una mappatura delle complementarità tra strutture di dimostrazione esistenti e bisogni delle imprese. Il focus ricade su applicazioni tecnologiche con un livello di maturità post prototipazione (TRL>5).</p>	<p>Coordinatori: Fiandre, Olanda meridionale, Norte</p> <p>Partecipanti: Asturia, Aragona, Catalogna, Andalusia, Skåne (SE), Orebrö Lan (SE), Tampere (FIN), Baden-Wurttemberg, Nord Rhine Westphalia, Turingia, Sassonia, Vallonia, Auvergne Rhône-Alpes, Hauts de France, Randstad (NL), Emilia-Romagna, Lombardia, Austria settentrionale e Malopolska(PL).</p>

<p>NUOVI PRODOTTI NANO-TECNOLOGICI</p>	<p>Progetto Pilota <i>Vanguard Initiative</i> Il progetto pilota si focalizza sull'identificazione delle catene del valore esistenti e mancanti nel campo delle nanotecnologie in Europa. Sulla base di queste conclusioni, il progetto pilota intende sviluppare casi concreti di dimostrazione comune su cui le regioni possano stabilire delle collaborazioni.</p>	<p>Coordinatori: Skåne e Tampere Partecipanti: Asturia, Nord Rhine-Westphalia, Baden-Württemberg, Rhône-Alpes, Emilia-Romagna, Olanda meridionale, Fiandre, Vallonia, Navarra, Olanda Est, Norte.</p>
<p>TECNOLOGIE MEDICALI</p>	<p>Il cambiamento di paradigma attualmente in corso nel settore sanitario da un trattamento di tipo sintomatico di malattie (acute) verso una medicina predittiva, preventiva, personalizzata, partecipativa, di precisione e la cura integrata non saranno raggiunti senza la tecnologia medica, che offrirà nuove opportunità per affrontare questa sfida aumentando l'efficacia dell'assistenza sanitaria e la limitazione dei costi. La conciliazione di una migliore salute/invecchiamento sano con opportunità di crescita per le industrie del settore medico-sanitario è l'obiettivo principale dell'Iniziativa Industriale ESTHER (<i>Emerging and Strategic Technologies for Healthcare</i>).</p>	<p>Coordinatori: Auvergne Rhône-Alpes, Lombardia Partecipanti: Nord Rhine-Westphalia, Baden-Württemberg, Copenaghen, Olanda meridionale, Fiandre, Ile de France, PACA-Occitania Catalogna, Navarra, Aragona, Toscana e Olanda Est.</p>
<p>INVESTIMENTI REGIONALI INTELLIGENTI PER L'INNOVAZIONE DEL SETTORE TESSILE – REGIO TEX</p>	<p>L'obiettivo di RegioTex è quello di mettere assieme gli <i>stakeholders</i> del settore tessile e abbigliamento, i loro fornitori di tecnologia, ricerca e formazione e le amministrazioni pubbliche al fine di avviare strategie che facilitino e accelerino il rinnovamento industriale. RegioTex intende rafforzare le capacità di innovazione delle regioni, facilitare gli investimenti delle PMI in infrastrutture di innovazione open o in nuove tecnologie e stabilire efficaci collaborazioni a livello europeo tra i vari attori regionali.</p>	<p>Coordinatori: Valencia e Nord-Est Romania Partecipanti: Campania, Lombardia, Piemonte, Catalogna, Norte, Hradec Kralove (CZ), Emilia Romagna, Fiandre Ovest.</p>
<p>BIOECONOMIA</p>	<p>Progetto Pilota <i>Vanguard Initiative</i> L'obiettivo del partenariato è quello di sviluppare delle nuove catene del valore biologiche e nuove connessioni tra settori quali la chimica, l'agricoltura, legno e carta, la cosmetica e l'energia. Dalle collaborazioni interregionali possono nascere opportunità di business e di investimento congiunto. Il progetto pilota VI sulla bioeconomia ha avviato 7 casi dimostrativi di investimento congiunto fortemente legati all'ambito della modernizzazione industriale, data la natura intersettoriale della bioeconomia.</p>	<p>Coordinatori: Lombardia, Randstad (NL) Partecipanti: Olanda est, Andalusia, Asturia, Baden-Württemberg, Basilicata, Paesi Baschi, Brandenburg, Emilia-Romagna, Fiandre, Lodzkie (PL), Malopolska (PL), Navarra, North Rhine-Westphalia (DE), Olanda settentrionale, Scozia, Skåne, Olanda meridionale, Tampere (FI), Värmland (SE), Vallonia (BE), Finlandia centrale e Finlandia ovest.</p>
<p>TRANSIZIONE DELLE PMI VERSO INDUSTRIA 4.0</p>	<p>L'obiettivo principale di questa collaborazione è quello di coinvolgere le PMI nel paradigma di Industria 4.0 per aumentare la loro integrazione nelle catene del valore (globale) digitali, favorendo l'adozione di servizi digitali specializzati. Il partenariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si concentrerà su KET e <i>roadmap</i> per aumentare la produttività e il valore aggiunto, promuoverà anche nuovi modelli di business per le PMI; - integrerà i sistemi secondo il paradigma della strategia 4.0.: produzione, formazione, conoscenze e competenze, gli investimenti e le azioni che utilizzano software come piattaforma di servizio (SaaS); - avrà un approccio orientato al mercato; - si concentrerà su settori in rapida crescita e settori tradizionali (industrie della moda, meccanica, turismo ecc...) come strumento per il loro rinnovamento e per la competizione nel mercato globale; - favorirà l'interazione tra cluster emergenti e tradizionali e i processi di innovazione 	<p>Partecipanti: Catalogna, Toscana, Ungheria, Valencia, Castilla y León, Calabria e Lapponia (FI).</p>

	collaborativa.	
SPORT	<p>L'obiettivo principale del partenariato è quello di contribuire a rafforzare le industrie dello sport a livello europeo. Questa partenariato interregionale riunirà le parti interessate del settore dello sport e delle industrie connesse. Ricerca, tecnologia, enti di istruzione e autorità di gestione saranno invitati a unire gli sforzi nello sviluppo e attuazione di una strategia comune che renderà possibili gli investimenti e stabilirà strutture di ricerca in tutta Europa.</p> <p>Il partenariato si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare la capacità di innovazione regionale per facilitare gli investimenti su infrastrutture di innovazione aperta o nuova tecnologia da parte di cluster in ecosistemi regionali di innovazione; - diffondere il sapere delle organizzazioni di esperti per sostenere la crescita regionale e nuove opportunità di lavoro; - identificare quali siano le opportunità di dimostrazione condivisa tra regioni, sulla base di un esercizio di mappatura, e i vantaggi complementari tra impianti dimostrativi esistenti ed esigenze del settore. 	<p>Partecipanti: Laponia (FI), Fiandre, Kainuu (FI), Olanda meridionale, Alta Austria e Valencia (ES).</p>
SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE DI PRODUZIONE	<p>L'obiettivo di questa collaborazione è lo sviluppo di un sistema su misura in grado di raccogliere e analizzare i dati operativi (macchina/infrastruttura). Il sistema di dati proposto potrebbe quindi essere utilizzato per semplificare alcuni processi produttivi, con conseguente miglioramento della resa, qualità e precisione.</p> <p>Questo sistema sarà inizialmente implementato a livello macchina-azienda, ma i partner potranno anche considerare la creazione di una piattaforma inter-regionale. E' attualmente previsto che il settore d'impiego di macchine CNC sarà il primo banco di prova.</p> <p>A livello tecnico, rendere operativo tale partenariato nel campo dei macchinari CNC richiederebbe l'esame di hardware, esigenze aziendali, programmazione.</p>	<p>Coordinatori: Slovenia, Mazowiecke (PL).</p>
FOTONICA PER SCIENZE DELLA VITA SUPPORTATO DAL PROGETTO H2020 EPRISE	<p>Le azioni chiave su cui la tematica desidera concentrarsi sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere in evidenza la KET Fotonica; - sviluppare sinergie e progetti cofinanziati a livello regionale; - sviluppare servizi di accesso al mercato per le PMI; - organizzare eventi di networking nelle regioni aderenti. 	<p>Proponenti: Toscana, Stoccolma, Skane (SE), Carelia settentrionale (FI).</p>

Piattaforma S3 Agrifood

- Lo sfondo verde indica le tematiche proposte nell'ambito della Piattaforma S3 Agrifood già approvate dalla Commissione Europea e, attualmente, in fase di avvio. L'adesione a questi partenariati rimane, comunque, ancora aperta.
- Lo sfondo bianco indicale le tematiche in attesa di valutazione presso la Commissione, i cui partenariati sono ancora in via di costituzione.

TEMA	OBIETTIVI DEL PARTENARIATO	REGIONI
AGRICOLTURA DI PRECISIONE	Strumenti e tecnologie dell'agricoltura di precisione applicati alle seguenti 5 catene del valore: 1. Vivai, Viticoltura, Coltivazione di alberi da frutta; 2. Allevamento all'aperto; 3. Allevamento al chiuso; 4. Superfici arabili, Coltivazione di cereali e Coltivazione di ortaggi; 5. Coltivazione protetta (diverse tipologie di serre, altamente intensiva).	Coordinatore: Toscana Partecipanti: Galizia, Estremadura, Gelderland, Macedonia centrale, Marche, Lazio, Macedonia ovest, Olanda, Olanda meridionale, Limburg, East Sweden, Auvergne Rhone-Alpes, Weser-Ems.
TRACCIABILITÀ E BIG DATA	1. Tracciabilità e Big Data nei "Cicli di vita della catena del valore"; 2. Tracciabilità e Big Data nel "Monitoraggio intelligente della catena del valore (produzione agricola, industria agroalimentare, logistica, distribuzione e consumatori) per migliorare complessivamente la competitività del settore agroalimentare"; 3. Tracciabilità e Big Data per "includere nel processo decisionale l'esperienza del consumatore e i diversi operatori della catena alimentare"; 4. Open data, inter-operabilità, gestione dei dati, sicurezza dell'informazione e cyber security.	Coordinatore: Andalusia Partecipanti: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Sardegna, Estremadura, Navarra, Paesi Baschi, Limburg (NL), Pays de la Loire (FR), Bretagna (FR), Savo meridionale (FI), Ostrobothnia meridionale (FI) e Mar Nero centrale (TR), Alentejo (PT), Basilicata e Irlanda settentrionale.
BIOECONOMIA	Progetto Pilota <i>Vanguard Initiative</i> 1. Alimenti e foraggio dagli scarti agroalimentari Sfida: Estrazione di alimenti funzionali e foraggio da diverse fonti di scarto (es. pesce, animali domestici, cereali, frutta e ortaggi). 2. Ingredienti per alimenti e foraggio dalle alghe Sfida: Estrazione dalle microalghe di prodotti ad alto valore per il settore alimentare e dei foraggi.	Coordinatori: Randstad (NL) e Lombardia Partecipanti: Olanda orientale, Emilia-Romagna, Olanda meridionale, Scozia, Olanda settentrionale, Tampere (FI), Fiandre, Finlandia centrale e occidentale, Vallonia, North Rhine-Westphalia, Skåne (SE), Andalusia, Värmland (SE), Navarra, Brandenburg, Paesi Baschi, Baden-Württemberg (DE), Lodzkie (PL), Asturia, Malopolska (PL), Basilicata.
SISTEMI ELETTRONICI INTELLIGENTI	Il partenariato mira a realizzare una piattaforma tra cluster del settore agroalimentare e del settore elettronico/IT, gli enti di ricerca e tecnologia (RTO) e altri soggetti interessati, al fine di abbassare le barriere di accesso, per le aziende dell'agroalimentare, ai più recenti Sistemi elettronici smart, agevolandone l'implementazione e facilitando la transizione all'Internet delle cose (IoT) dell'industria agroalimentare. Risultati attesi: raggiungere la transizione verso un'industria agroalimentare 4.0 attraverso una produzione alimentare migliorata/avanzata, un più rapido assorbimento/implementazione/applicazione di nuove tecnologie da parte delle aziende agroalimentari e un utilizzo efficiente dei dati (gestione dei big data).	Coordinatore: Fiandre Partecipanti: Vallonia, Eindhoven (NL), Bassa Sassonia, North-Rhine Westphalia (DE), Lombardia, Közép-Dunántúl (HU), Navarra, Galicia, Asturia, Auvergne-Rhône-Alpes (FR), Grecia (tutte le regioni)

DIVERSIFICAZIONE RURALE E DESTINAZIONI SMART AGRI-FOOD	La proposta di partenariato intende esplorare nicchie del settore agroalimentare che hanno il potenziale di generare nuovi prodotti e servizi innovativi. Queste nicchie possono emergere dall'incrocio di settori tradizionali, come l'agricoltura e la produzione alimentare, con il turismo, l'artigianato e la formazione. Una particolare attenzione sarà dedicata al ruolo degli strumenti ICT nell'aumentare l'accessibilità, l'apertura e la reputazione delle destinazioni gastronomiche.	Proponenti: Macedonia centrale (GR), Brabante settentrionale (NL)
CATENE ALIMENTARI DEL VALORE PIÙ RESILIENTI, TRASPARENTI E COMPETITIVE	L'obiettivo del partenariato è quello di creare un modello di lavoro collaborativo finalizzato a sviluppare azioni e misure strategiche capaci di migliorare la resilienza e la trasparenza delle catene alimentari del valore. In particolare, il focus si concentra sul favorire una crescita ben pianificata, la massima efficienza, trasparenza nelle operazioni e competitività.	Proponente: Castilla y León
QUALITÀ NUTRIZIONALE DEL CATERING DI MASSA	Il focus di questa tematica è l'ulteriore sviluppo della qualità della catena alimentare, dal campo ai servizi di catering (mense pubbliche) con alimenti di alta qualità a livello nutrizionale in combinazione a nuove e sostenibili tecnologie. Il partenariato mira anche ad aumentare la sostenibilità dei servizi di catering con alimenti ad alta performance ecologica, sociale ed economica attraverso l'intera catena alimentare. Ciò richiede la gestione della catena alimentare e una forte attenzione alla stagionalità, allo spreco di cibo e all'efficienza energetica.	Proponente: Ostrobotnia meridionale (FI)
MENSE PUBBLICHE COME DRIVER DI SOSTENIBILITÀ, SALUTE E INNOVAZIONE NELLA CATENA AGROALIMENTARE	La tematica del partenariato è ha il centro le mense pubbliche come strumento per la promozione della sostenibilità, della salute e dell'innovazione nel settore alimentare. In particolare il focus è dedicato alla sostenibilità ambientale, alla promozione della salute e alla crescita economica.	Proponente: Skane (SE)
SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA	In un contesto di cambiamento climatico, la sostenibilità delle aree agricole rappresenta una grande sfida. Il partenariato intende attuare su larga scala i risultati delle attività di ricerca e sviluppo, che permetteranno di ammodernare le imprese agricole, di sfruttare in modo sostenibile la terra, di migliorare la trasformazione dei prodotti agricoli e l'utilizzo dell'intera produzione (secondo e terzo raccolto).	Proponente: Nord est Romania
DAL CAMPO ALLA TAVOLA	La tematica proposta ha come obiettivo la creazione di catene "dal campo alla tavola" innovative ed efficienti. A tale scopo sono stati individuati due principali pilastri da supportare: - La ricerca e innovazione nel biologico; e - Lo sviluppo di modelli di business per i produttori tradizionali di piccola dimensione.	Proponente: Romania occidentale
APPLICAZIONE DEI DATI SPAZIALI NELLA PRODUZIONE ALIMENTARE E NELLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE	La tematica proposta intende sviluppare sistemi di supporto alle decisioni, a livello micro e macro, attraverso l'analisi di una combinazione di flussi di dati spaziali legati al settore dell'agricoltura. Grazie a collaborazioni tra il settore pubblico e privato, il partenariato mira a stabilire un ambiente guidato dai dati, che consenta di accrescere la sostenibilità e l'efficienza della produzione alimentare e favorisca l'attuazione di politiche basate sui dati.	Proponente: Estonia

Piattaforma S3 per l'Energia

TEMA	OBIETTIVI DEL PARTENARIATO	REGIONI
BIOENERGIA	Le attività del partenariato sulla bioenergia si concentrano su quattro ambiti prioritari: biocarburanti, biomasse, biogas e trasferimento di conoscenze. Le regioni aderenti si sono impegnate ad essere leader nello sviluppo di bioenergie da materiale di origine forestale e agricola (escluse le produzioni alimentari) come base per una crescita regionale sostenibile.	Coordinatori: Laponia (FI) e Castilla y León (ES) Partecipanti: Weser-Ems (DE), Nordjylland (DK), South-Estonia (EE), Asturia, Catalogna, Estremadura Valencia (ES), Grand Est, Normandia (FR), Finlandia settentrionale e orientale, Karelia del Nord (FI), Észak-Alföld (HU), Alto Adige (IT), Olanda settentrionale, Pomorskie, Slaskie, Opolskie, Podlaskie (PL), Romania Nord-orientale, Östergötland/Svezia orientale, Region Värmland, Västerbotten (SE), Slovacchia, Cornovaglia e Isole di Scilly (UK), Irlanda.
ENERGIE MARINE RINNOVABILI	Il partenariato ha l'obiettivo di identificare e risolvere le sfide chiave del settore dell'energia marina nei seguenti ambiti: - Produzione di grandi componenti; - Trasferimento e conversione di potenza; - Corrosione in acqua; - Rilevamento, strumentazione e monitoraggio; - Ottimizzazione O&M; - Test e dimostrazione in ambienti reali.	Coordinatori: Paesi Baschi e Scozia Partecipanti: Vlaams Gewest (BE), Syddanmark (DK), Andalusia, Asturia, Navarra, Emilia-Romagna, Lombardia, Provincia Zuid-Holland (NL), Pomorskie (PL), Norte (PT), Ostrobothnia (FI), Dalarna, Skåne (SE), Cornovaglia (UK), Sognog Fjordane (NO).
SMART GRID	L'obiettivo del partenariato è quello di evidenziare gli ambiti smart grid più promettenti per lo sviluppo regionale, di identificare la replicabilità/scalabilità delle priorità di investimento e di assegnare risorse finanziarie in modo più efficace. Un'attenzione particolare è data al potenziale di collaborazione interregionale, sulla base delle sinergie esistenti e future a livello istituzionale e industriale. In tal modo le Autorità regionali diventeranno più capaci nell'elaborazione di solide strategie energetiche.	Coordinatori: Paesi baschi e PACA Partecipanti: 10 Regioni europee (non specificate)
ENERGIA SOLARE	Tra i temi oggetto del partenariato rientrano l'Energia solare concentrata e il Fotovoltaico. La prima riunione del partenariato si terrà il 17 maggio p.v. e in questa occasione saranno definiti gli obiettivi specifici e la relativa roadmap.	Coordinatore: Estremadura Partecipanti: 12 Regioni europee interessate
EDIFICI SOSTENIBILI	L'obiettivo principale del partenariato S3 è quello di creare un'alleanza tra le regioni europee per promuovere nuovi mercati e sfruttare le opportunità regionali di specializzazione. Sono stati individuati tre temi principali di riferimento per la collaborazione interregionale: 1) Eco-costruzione, architettura bioclimatica e isolamento di edifici; 2) Integrazione di energia rinnovabile negli edifici; 3) Sistemi di massima efficienza energetica negli edifici e nelle città.	Coordinatore: Andalusia Partecipanti: 34 Regioni europee (non specificate) da 20 Paesi